

Nido Famiglia

Scarabocchiando a casa di Ele

Contatti

Nido: 3486594584

Eleonora: 3383039580

Email: acasadie@gmail.com

Sito internet: www.acasadie.it



Scarabocchiando
a casa di...

Accogliente come una casa sicuro come un nido

Un **nido famiglia** è un nido domiciliare che ospita bambini dai tre mesi ai tre anni in uno spazio sicuro e accogliente.

Un servizio innovativo per la prima infanzia, che coniuga la familiarità di un ambiente domestico e l'organizzazione di un nido tradizionale. Un'esperienza vincente nata in Nord Europa e oggi diffusa anche in Italia.

Il nostro Nido famiglia fa parte della rete **"Scarabocchiando a casa di ..."** nata nel 2006.

Ognuno dei nidi Scarabocchiando ha una propria identità che lo distingue dagli altri, ma al tempo stesso condivide con essi, in una relazione virtuosa, la tipologia di servizio, l'alto livello di sicurezza e il progetto didattico pedagogico.

Di seguito troverete alcune informazioni che vi saranno utili durante questo anno insieme.



La nostra giornata

Orario	Attività
8.30 – 9.30	Arriviamo al nido
9.30	Colazione tutti insieme
10.00 – 11.30	Attività e laboratori, nanna per i più piccoli
11.30 – 12.30	Pranziamo insieme
12.30	Riordiniamo e prepariamo i lettini
13.00	Nanna
15.15	Merenda
15.30-16.00	Ci salutiamo



Cosa portare al nido

1 lenzuolo da lettino con angoli

1 copertina

1 asciugamano

2 cambi completi (pantaloni, calzini, maglietta, felpa)

2 body

1 paio di calzini antiscivolo

1 pacco pannolini

2 pacchi salviettine umidificate

2 pacchi guanti monouso taglia M senza polvere

1 crema per il cambio se il bambino ne fa uso

2 ciucci con portaciuccio se il bambino ne fa uso

1 biberon per il latte se il bambino ne fa uso

1 bicchiere con il beccuccio con chiusura a vite o un biberon per l'acqua

1 oggetto di transizione se necessario

1 sacca o borsa con nome del bambino dove mettere il cambio settimanale

1 portalistini formato A4

Tutto deve essere siglato con il nome del bambino, l'identificazione dell'oggetto è fondamentale per evitare scambi



LABORATORI INTERNI

I laboratori sono inseriti all'interno della programmazione annuale del nido. Si propongono di stimolare lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino nel rispetto delle differenze, dei tempi di crescita e delle attitudini di ognuno. Unitamente alla routine giornaliera (pranzo, ninna, cambio), essi contribuiscono al raggiungimento dell'integrazione, della socializzazione e dell'autonomia dei bambini.

Laboratorio musicale - linguistico

L'obiettivo del laboratorio consiste nello sviluppo del linguaggio, cioè nella capacità di ascoltare, capire e comunicare. Favorisce l'avvio della comunicazione bambino - bambino e bambino - adulto, e l'arricchimento del lessico.

Il laboratorio si svolge attraverso la presentazione e descrizione degli oggetti, il racconto di piccole storie e libri cartonati, canzoncine, filastrocche, mimi, burattini.

Laboratorio di coordinazione motoria - psicomotricità

Gli obiettivi del laboratorio sono lo sviluppo delle capacità motorie percettive, l'acquisizione della padronanza del proprio corpo e di una sempre più sicura coordinazione nei movimenti, il rafforzamento della relazione con l'ambiente e gli oggetti che ci circondano.

Tramite il gioco i bambini vengono guidati a occupare e vivere lo spazio con posture e movimenti diversi: camminare, gattonare, rotolare, correre; prendere, lasciare, afferrare e lanciare oggetti morbidi.



Laboratorio grafico – pittorico e manipolativo

Il laboratorio si pone come obiettivi lo sviluppo di capacità cognitive e motorie, quali la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine, lo sviluppo della sensibilità grafico-pittorica: percepire, distinguere e conoscere colori, forme e linee.

Vengono proposte ai bambini varie tecniche pittoriche (digitopittura, pittura con pennello, spugne, timbri, frontage, collage, ecc.) e varie attività manipolative attraverso materiali informi (farina, acqua, colla, terra, pasta di sale, das e impasti vari) e materiali naturali (carta, stoffa, foglie, rami, fiori, ecc.).

Laboratorio sensoriale

Il laboratorio si pone l'obiettivo di stimolare la percezione visiva, uditiva, tattile, olfattiva e gustativa. I bambini vengono guidati in varie esperienze sensoriali: toccare diversi tipi di superfici (liscia, ruvida, calda, fredda, ecc.), assaggiare diverse sostanze (dolci, amare, ecc.), dipingere con le mani e con i piedi, ecc.

Cesto dei Tesori e gioco euristico

In greco il verbo eurisko significa "scoperta". Quest'attività aiuta i bambini a diventare indipendenti, in quanto fornisce loro l'opportunità di determinare le proprie azioni e le cause delle stesse, e di compiere scelte autonome. Permette inoltre di scoprire e sperimentare le funzioni di materiali d'uso comune.

Il Cesto dei Tesori è proposto a bambini dai 6 ai 12 mesi: in un cestino vengono raccolti svariati oggetti normalmente presenti nell'ambiente familiare. Utensili di varia forma, peso e dimensioni. Giocando con essi i bambini sono stimolati allo sviluppo della percezione sensoriale e della capacità di attenzione e concentrazione.

Il Gioco Euristico si rivolge a bambini d'età compresa tra i 12 e i 24 mesi. In diverse sacche vengono raccolti materiali non strutturati raggruppati per tipologia (la sacca delle mollette, dei tappi grandi da bottiglia, dei bigodini, ecc.). Di volta in volta il contenuto di una di queste sacche viene messo a disposizione dei bambini perché possano liberamente manipolarlo, esplorarne le qualità e mettere gli oggetti in relazione tra loro.



Regolamento

Per il benessere dei bambini e per organizzarci al meglio chiediamo di seguire alcune semplici regole di seguito elencate.

Rispettare gli orari di entrata e di uscita concordati:

tale attenzione contribuisce a garantire una routine funzionale e una vita di gruppo serena per tutti i bambini. L'orario di entrata al nido è compreso tra le 8.30 e le 9.30 (in casi eccezionali e previo accordo l'ingresso può avvenire entro le ore 10.00). L'uscita è dalle ore 15.30 alle ore 16.00 (in casi eccezionali e previo accordo l'uscita può essere anticipata alle ore 12.30 dopo il pranzo).

Salire un genitore alla volta in entrata e in uscita.

In tal modo è possibile dedicare attenzione ad ogni bambino e ad ogni famiglia.

Non sostare con le porte dell'ascensore aperte,

nel rispetto di tutti i condomini e degli altri genitori in attesa.

In caso di ritardi, assenze dal nido o di rientro dopo una assenza

avvertire telefonicamente entro le ore 8.30.

I giorni di assenza non sono recuperabili o detraibili dalla quota mensile prevista.

Per assenze di oltre un mese a causa di malattia grave o ricovero e solo se certificata dal medico curante l'associazione in sintonia con la gestrice si riserva di effettuare uno sconto pari al 20% della quota da versare.



La quota mensile

va versata entro e non oltre il 5 di ogni mese, tramite bonifico sul conto corrente bancario intestato all'associazione Scarabocchiando, la ricevuta del versamento andrà consegnata al nido (vedi allegato).

La caparra

versata per l'iscrizione verrà scalata dalla quota di Giugno, non è in alcun modo rimborsabile in caso di mancata frequenza del bambino.

In caso di ritiro anticipato del bambino dal nido

si richiede un preavviso di almeno 15 giorni, per evitare di pagare la quota del mese successivo oltre che quella del mese corrente in cui ha comunicato il recesso.

Durante l'inserimento

il bambino dovrà essere accompagnato da un genitore. Successivamente potrà essere portato o ripreso anche da altre persone purché munite di regolare delega con allegata fotocopia del documento di identità.

Rispettare il regolamento sanitario allegato.

Nella struttura non possono essere somministrati farmaci di alcun genere.



REGOLAMENTO SANITARIO decorrenza settembre 2023

Il presente documento si compone di due pagine

Il benessere nelle nostre piccole comunità dipende anche dall'attenzione da parte di ciascun genitore allo stato di salute dei propri figli. I servizi socio-educativi per la prima infanzia sono frequentati anche da donne nei primi mesi di gravidanza, sulle quali può incidere in modo sfavorevole il contagio di malattie infettive non curate.

Tutti gli associati sono tenuti a rispettare il presente regolamento, in considerazione del fatto che solo il rispetto di tali regole ci permette di salvaguardare la salute di tutti.

Certificati medici:

- **Rientro nella struttura socio educativa**

La certificazione medica è regolamentata in base alle Leggi Nazionali e/o Regionali in vigore, pertanto ci si riferirà alla normativa vigente in materia di asili nido e servizi socio-educativi 0-3 anni.

Sempre più Regioni hanno introdotto una semplificazione delle certificazioni sanitarie in base alla quale, in relazione alla tutela della comunità, non sussiste più l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore a 3 o 5 giorni, compresi i casi per malattie infettive.

Le evidenze scientifiche in materia di malattie infettive e della loro diffusione hanno confermato che il pericolo di contagio è di solito massimo durante la fase di incubazione ed all'esordio clinico, evidenziando l'importante ruolo che i medici curanti possono avere nell'informare ed educare i genitori a porre attenzione allo stato di salute del proprio figlio ed alla sua guarigione. In caso di malattia infettiva è importante che i genitori rispettino le indicazioni di profilassi fornite dal medico curante e le eventuali indicazioni contumaciali delineate dal Ministero della Sanità (indicazioni di allontanamento dalla comunità e di permanenza nell'ambito domiciliare).

Rimane la necessità di presentazione della certificazione medica solo qualora lo richiedano le Aziende Sanitarie (ASL, ATS, Ministero della Sanità, ecc.) per esigenze di sanità pubblica in casi di particolari criticità che saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni da parte degli Enti Pubblici competenti.

- **Certificati per terapia Salvavita**

Nelle strutture **non vengono somministrati farmaci o rimedi omeopatici** ad eccezione dei farmaci salva-vita per bambini affetti da particolari gravi patologie.

In questi casi è necessaria un'autorizzazione scritta da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà, che dovrà essere completa della prescrizione del Medico Curante che dispone il dosaggio del farmaco, le modalità di somministrazione, conservazione ed il piano terapeutico.

Si precisa che non sempre alcune terapie possono essere praticate da personale non sanitario.

- **Certificati per allergie alimentari**

Non vengono apportate modifiche al menù adottato nella struttura socio educativa, senza la presentazione di certificati medici che attestino uno stato di salute che necessita di variazioni.

Richieste di cambio menù per scelta etico-religiosa devono essere concordate con la gestrice al momento dell'iscrizione e dovranno essere sottoscritte da entrambi i genitori.

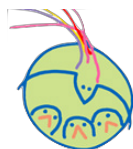
- **Allontanamento sanitario (segue nella pagina successiva):**

In caso alterazione dello stato di salute, durante la frequenza nella struttura socio educativa, viene predisposto l'allontanamento se le bambine od i bambini presentano una delle seguenti condizioni:

- **Febbre** con temperatura ascellare **uguale o superiore a 37,5°***
- **Difficoltà respiratoria***
- **Tosse persistente***
- **Esantemi cutanei diffusi** (ad esempio impetigine, mano-bocca-piedi);
- **Feci acquose (diarrea) e/o vomito***: due o più episodi nella giornata di frequenza, o anche un solo episodio se anche altri casi si sono presentati nella struttura.
- **Congiuntivite**, con secrezione muco-purulenta giallastra ad insorgenza improvvisa*;
- **Sospetta malattia esantematica** e non esantematica (scarlattina, varicella, morbillo, ecc.) *;
- **Sospetta malattia parassitaria**: pediculosi (pidocchi), ossiuriasi (verme ossiuro che provoca prurito ed arrossamento anale),

In questi casi, il personale informa telefonicamente i familiari, che dovrebbero essere sempre rintracciabili per poter essere contattati in caso di malattie o infortuni della bambina o del bambino.

Si precisa che, dopo l'allontanamento, il/la bambino/a rimanga a casa almeno un giorno (24 ore) per monitorare lo stato di salute del piccolo



MALATTIA	Periodo di contumacia (allontanamento)
Epatite virale A	Fino a 15 giorni dalla diagnosi e fino a 7 giorni dall'esordio clinico
Febbre tifoide	Fino alla negativizzazione di 3 coproculture eseguite a distanza di almeno 48 ore dalla fine del trattamento antibiotico
Meningite batterica	Fino a guarigione clinica
Mononucleosi	Fino a guarigione clinica
Morbillo	Fino a guarigione clinica ed almeno per 5 giorni dalla comparsa dell'esantema
Ossiuri	Almeno per 24 ore e comunque dopo l'effettuazione della terapia (vedi Allegato B)
Parotite	Fino a guarigione clinica ed almeno per 9 giorni dalla comparsa della tumefazione parotidea
Pediculosi	Dopo trattamento specifico (vedi Allegato C)
Pertosse	Fino a 5 giorni dall'inizio del trattamento antibiotico
Rosolia	Fino a guarigione clinica o per 7 giorni dalla comparsa dell'esantema
Salmonellosi minori	Fino a guarigione clinica
Scabbia	Fino a completamento della terapia
Scarlattina/infezioni streptococciche	Fino a 48 ore dall'inizio del trattamento antibiotico
Sindrome mani-bocca-piedi	Fino a guarigione clinica
Varicella	Fino a 5 giorni dalla comparsa delle ultime vescicole e comunque fino al loro essiccamento



Allegato B

INFORMAZIONI INERENTI LA OSSIURIASI

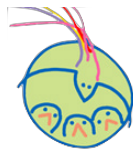
L'ossiuriasi (i vermi) è una parassitosi intestinale diffusa in tutto il mondo che colpisce soprattutto i bambini fino a 14 anni di età. La sintomatologia caratteristica è rappresentata dal prurito anale. La trasmissione avviene per via oro-fecale, le uova sono trasportate alla bocca attraverso le mani sporche o, più raramente, attraverso oggetti contaminati. Non è pericolosa per la salute e si risolve con una semplice terapia farmacologica e il rispetto delle comuni norme igieniche.

Si riportano di seguito le indicazioni di prevenzione, profilassi e terapia della ossiuriasi :

- una accurata igiene personale, con particolare attenzione al lavaggio delle mani e delle parti intime, e la pulizia regolare degli ambienti di vita dei bambini, a scuola come a casa, dei loro abiti, della biancheria da letto e da bagno e degli oggetti da loro comunemente utilizzati.
- il trattamento farmacologico, che può essere prescritto dal pediatra di famiglia o dal medico di medicina generale, è efficace per la scomparsa dell'infezione, ma non è appropriato a scopo preventivo. La terapia consiste nella assunzione di una singola dose di farmaco per via orale, da ripetere dopo due settimane, ed è raccomandata anche ai familiari e ai conviventi.

Per la frequenza nella struttura socio-educativa

E' necessario rientrare almeno dopo 24 ore dalla diagnosi e comunque dopo l'effettuazione della terapia prescritta dal medico curante.



Allegato C

INFORMAZIONI INERENTI LA PEDICULOSI

Come si individua una infestazione attiva

Si basa in primo luogo sulla ricerca dell'insetto e solo in secondo luogo sulla ricerca delle uova (lendini):

- vi è certezza di infestazione quando si trovano insetti sul capo. Non è facile comunque vederli perché si spostano rapidamente sul cuoio capelluto.
- vi è probabilità di infestazione se si trovano lendini a meno di 1 centimetro dalla base dei capelli o se queste sono in numero molto elevato. Le lendini si trovano più frequentemente dietro le orecchie e sulla nuca.
- Un sintomo caratteristico è il prurito, anche se può comparire qualche settimana dopo l'inizio dell'infestazione.

Come trovare gli insetti

Il metodo migliore per cercare gli insetti è da eseguirsi sui capelli bagnati, con questo procedimento:

1. Inumidire i capelli.
2. Applicare un comune balsamo, con lo scopo di rendere più difficili gli spostamenti degli insetti tra i capelli.
3. Con un pettine normale togliere i nodi dai capelli.
4. Passare un pettinino a denti fitti a partire dalla radice dei capelli fino alla punta, avendo cura di toccare il cuoio capelluto (distanza tra i denti del pettine inferiore a 0,3mm).
5. Controllare il pettinino ad ogni passata per vedere se ci sono insetti. Può essere di aiuto una lente.
6. Ripetere in tutte le direzioni fino ad avere pettinato tutti i capelli. Le zone su cui porre maggiore attenzione sono la nuca e la zona sopra e dietro le orecchie.
7. Se si trovano pidocchi pulire il pettinino passandolo su un tessuto o sciacquandolo prima di passarlo nuovamente tra i capelli.
8. Risciacquare il balsamo e ripetere nuovamente la ricerca sui capelli.
9. L'operazione richiede circa 15-30 minuti, a seconda delle dimensioni della capigliatura. Il solo lavaggio dei capelli con uno shampoo non è sufficiente per rilevare la presenza di pidocchi.
10. Questa operazione può essere eseguita anche sui capelli asciutti per quanto possa risultare più fastidiosa.

Cosa fare se c'è l'infestazione attiva

- eseguire il trattamento con i prodotti antiparassitari consigliati dal medico seguendo attentamente le istruzioni del foglietto illustrativo.
- controllare i conviventi (e le persone che hanno avuto con loro contatti stretti), e trattare anche loro, solo se infestati.
- bonificare pettini, spazzole, fermacapelli ecc. in acqua calda(50-60°) per 10 minuti poi lavarli con detergente.
- non serve: disinfestare gli ambienti o lavare più spesso i capelli. È preferibile concentrarsi sul costante controllo dei capelli e sul corretto trattamento piuttosto che su una esagerata igiene ambientale.
- togliere le lendini aiutandosi con un pettinino a denti fitti passato su tutte le parti del capo.
- riapplicare il trattamento dopo 7-10 giorni (è il tempo necessario per l'apertura delle uova che il trattamento precedentemente effettuato potrebbe non avere inattivato).

Come prevenire la pediculosi

Si può prevenire la pediculosi attraverso il controllo frequente del bambino/a. Il controllo settimanale dei capelli da parte dei genitori per l'identificazione precoce dei casi è l'unica corretta misura di prevenzione.

Per la frequenza nella struttura socio-educativa

È necessario avere effettuato il trattamento antiparassitario.

È preferibile avere tolto tutte le lendini.



Modalità di pagamento della quota associativa, da effettuarsi entro il 5 del mese di competenza.



- da effettuarsi sul c.c. intestato ad Associazione Scarabocchiando, IBAN IT39W 05387 49630 0000 0194 0645, mettendo come causale la forma: [nome cognome del bambino + mese ed anno di riferimento]: quindi ad esempio “Mario Rossi 09 2018”



- In contanti presso la struttura, la cui responsabile rilascerà ricevuta cartacea come evidenza del pagamento ricevuto.



- Ricevuta di pagamento valida ai fini fiscali.
Per richiedere invece la ricevuta con validità fiscale, è sufficiente inviare una mail all'indirizzo famiglieacasadi@gmail.com con in oggetto [richiesta ricevuta fiscale + nome cognome bambino + mese anno richiesto]. La ricevuta fiscale può essere emessa:
 - una volta all'anno – molto utile per chi la utilizza solo per la detrazione sui redditi, da effettuarsi in genere all'inizio dell'anno successivo a quello di riferimento: quindi ad esempio a gennaio 2019 si potrà richiedere la ricevuta fiscale unica per tutti i versamenti effettuati nel 2018.
 - una volta al mese – cadenza molto utile se non addirittura indispensabile, per chi fruisce di contributi economici sul pagamento della quota mensile.